LE MINI GUIDE

# ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI

CorriereUniv
ITALIA EDUCATION
www.italiaeducation.it

# NABA

NUOVA ACCADEMIA
DI BELLE ARTI

# MADE IN NABA®

## TRIENNI

### Graphic Design e Art Direction
**BRAND DESIGN | CREATIVE DIRECTION | VISUAL DESIGN**
CAMPUS: Milano - Roma

### Design
**INTERIOR DESIGN | PRODUCT DESIGN**
CAMPUS: Milano

### Fashion Design
**FASHION DESIGN | FASHION STYLING AND COMMUNICATION | FASHION DESIGN MANAGEMENT**
CAMPUS: Milano - Roma

### Cinema e Animazione
**FILMMAKING | ANIMAZIONE**
CAMPUS: Milano - Roma* NEW!

### Creative Technologies
**VFX E 3D | GAME**
CAMPUS: Milano

### Scenografia
**TEATRO E OPERA | MEDIA ED EVENTI**
CAMPUS: Milano

### Pittura e Arti Visive
**PITTURA | ARTI VISIVE**
CAMPUS: Milano - Roma

*Sede di erogazione in attesa di approvazione da parte del MUR per l'A.A. 2022/23

**CAMPUS DI MILANO**
**T** 02 97372106
**E** orientamento.milano@naba.it

**CAMPUS DI ROMA**
**T** 06 90251300
**E** orientamento.roma@naba.it

LE MINI GUIDE

# ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI

## SOMMARIO


6 L'INTERVISTA ALLA MINISTRA MESSA
8 UNIVERSIMONDO
15 I PASSI DELLA SCELTA. CHI VOGLIO DIVENTARE?
17 FOCUS ON
OBIETTIVI FORMATIVI
SBOCCHI OCCUPAZIONALI
DOVE SI STUDIA
24 PARLA IL DOCENTE
25 PARLA LA DOCENTE
27 L'INTERVISTA A GIOVANNA CASSESE
30 LE PROFESSIONI DI ACCADEMIA BELLE ARTI
32 LE 8 SKILLS CHIAVE

L'EDITORIALE DI **MARIANO BERRIOLA**
Direttore **Corriere dell'Università**

## STUDIARE E "CRESCERE", UN OBIETTIVO ALLA PORTATA DI TUTTI.

**Cari ragazzi**,
è un gran piacere rivolgermi a voi in questo periodo dell'anno durante il quale vi troverete a fare delle scelte importanti per il vostro futuro, per la vostra vita.

**Cosa farò dopo?** È questa la fatidica domanda che da sempre affascina, spaventa, incuriosisce, il popolo dei maturandi. Non è facile dare una risposta, ma quello che sento di dirvi è di prendere sul serio la scelta e di prepararla adeguatamente. Questo, per capire non solo lo studio che avete in animo di intraprendere, ma qualcosa di più ambizioso: che ruolo vorrete assumere nella società, che contributo vorrete dare al progresso e al miglioramento dell'umanità, del pianeta.

Lo so, è un po' complicato, ma la motivazione, quella vera, la troverete solo se vi darete degli obiettivi, se penserete alla scelta dei vostri studi come ponte per raggiungere il posto in cui vorrete essere domani. In un momento storico, così complesso, caratterizzato da grandi difficoltà legate alla pandemia prima, e poi, all'esplosione del conflitto in Ucraina, con la vile aggressione ad opera di Putin, non è facile leggere il futuro.

Quello che è certo è che ci sarà bisogno di persone con grandi competenze oltre che conoscenze. Capite da voi l'importanza dello studio, dell'aggiornamento continuo, della conoscenza del mondo che ci circonda. Ai tanti che mi chiedono che senso abbia scegliere di studiare se poi molti laureati sono a spasso, dico sempre che se è difficile trovare un'occupazione con un titolo di studio, figuriamoci senza.

Da inguaribile ottimista sono certo che le cose miglioreranno e che per ciascuno di voi ci sarà l'opportunità di realizzare i propri sogni, le proprie aspettative.




Continua **L'EDITORIALE DI MARIANO BERRIOLA**

Non dobbiamo farci scoraggiare nei momenti di difficoltà. Così come ci sono momenti negativi, per fortuna, ci sono anche quelli positivi, e noi dobbiamo farci trovare pronti e lucidi a cavalcarli. In fondo così è la vita. Ci vuole coraggio ed impegno. Ma state certi che prima o poi arriveranno anche le soddisfazioni, le gratificazioni, i momenti belli.

Ma torniamo alle guide che qui potrete sfogliare. Ne abbiamo preparate ben 27, divise per area di studio, con i Corsi di Laurea, l'offerta formativa, gli sbocchi occupazionali e i consigli di studenti e docenti che di quel mondo fanno già parte. Leggetele con attenzione e se avete dei dubbi, delle domande, scriveteci in redazione.

Al giornale (Corriereuniv.it) stiamo preparando delle dirette sull'orientamento e la transizione scuola, università, lavoro. Credo possano essere di vostro interesse sia per quanti vogliono scegliere l'università, sia per quelli che stanno pensando di cercare da subito un lavoro. Parleremo del fatto che da qui al 2030 ci sarà una radicale trasformazione del mondo del lavoro: alcune professioni o mestieri si trasformeranno, altre verranno fuori come nuove. La spinta tecnologica, l'intelligenza artificiale, l'economia circolare, la sensibilità ai temi dell'ambiente, della sostenibilità, imporranno radicali cambiamenti nei lavori e nelle aziende.

È opportuno per voi capire in che direzione va questo cambiamento, così da prepararvi alle future richieste di competenze e di conoscenze da parte delle aziende e delle Istituzioni. Oggi, queste competenze vanno apprese ed allenate costantemente. Sono più importanti dei titoli di studio e del talento naturale delle persone. Vengono chiamate soft skills, e noi le abbiamo riportate all'interno di queste guide. Ora tocca a voi prendere in mano le sorti vostre, e del nostro Paese.

**Siete la futura classe dirigente dell'Italia**. Vorrei che vi rendeste conto dell'occasione e della responsabilità che potete assumere, per dare un corso nuovo alla storia dell'umanità. Un corso fatto, magari, di soddisfazioni personali, di carriere entusiasmanti, ma sempre nel rispetto degli altri, del nostro ambiente, del nostro ecosistema, della nostra società.

In bocca al lupo di cuore e seguiteci su corriereuniv.it

Direttore@ **Corriereuniv.it**

LE MINI GUIDE


DIRETTORE RESPONSABILE
Mariano Berriola
**direttore@corriereuniv.it**

CONTENUTI DI ORIENTAMENTO
**a cura di "Italia Education"**

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO
Amanda Coccetti, Maria Diaco, Marco Vesperini

PROGETTO GRAFICO
Lusso Advertising



Tutti i diritti sono riservati. È vietata la riproduzione e l'utilizzo, anche parziale, dei contenuti inseriti nel presente prodotto senza espressa autorizzazione dell'editore.


CorriereUniv

ITALIA EDUCATION
www.italiaeducation.it

# **Fee**l the **Cit**y
# **Sh**ape the **Cre**a**tivit**y

## MEET RUFA

Vieni a conoscerci
in Accademia
con un Meet RUFA

**25-29 luglio 2022**

## OPEN DAY

Partecipa all'Open day il

**17 settembre 2022**

## OPEN CALL

Prenota un colloquio
di orientamento tutto l'anno

## AMMISSIONI

Mettiti in gioco, iscriviti
alla prova di ammissione

**4 giugno 2022**
**Gratuito per gli italiani**
**12 e 13 settembre 2022**
**6 e 7 ottobre 2022**

## CORSI TRIENNALI

Graphic design IT / Graphic design - Comics and illustration IT / Design IT-EN / Cinema IT / Fotografia e audiovisivo IT / Scenografia IT / Pittura IT-EN / Scultura e installazione IT-EN / Multimedia and Game Art IT / Fashion design sostenibile IT

RUFA

**unirufa.it**

Accademia di Belle Arti legalmente riconosciuta dal Ministero dell'Università e della Ricerca

L'intervista alla Ministra

# MARIA CRISTINA MESSA

Maria Cristina Messa è Ministro dell'Università e della Ricerca del governo guidato da Mario Draghi, è stata Rettrice dell'Università degli Studi di Milano Bicocca.

> *"Stiamo provando a cambiare il sistema universitario per renderlo più corrispondente alle richieste che arrivano dal mondo del lavoro"*

**Ministra Messa, la scelta degli studi post diploma è sempre stata un po' il rompicapo di moltissimi studenti. In questo, non aiuta il numero enorme di Corsi di Laurea proposti dagli atenei italiani. Da dove si comincia?**

Scegliere cosa studiare dopo il diploma è una delle decisioni più delicate, impegnative e determinanti insieme. Ognuno si presenta a questo appuntamento con il proprio bagaglio fatto da indole, personalità, cose imparate sui banchi di scuola e nella vita di tutti i giorni, di esperienze fatte, di storie ascoltate. Ciò su cui stiamo lavorando sono tanti aspetti che coesistono in questa scelta. Stiamo lavorando per fare in modo che la decisione arrivi al termine di un percorso di accompagnamento che possa partire almeno dalla terza superiore e che combini elementi di autovalutazione con le nozioni didattiche. Abbiamo aumentato il numero e l'entità delle borse di studio, soprattutto per i fuori sede e per le ragazze che scelgono corsi di laurea in materie STEM per fare in modo che la scelta di cosa studiare sia il più possibile svincolata dalle disponibilità economiche delle famiglie. E stiamo lavorando per garantire ai giovani strumenti agili che consentano loro di conoscere l'intera offerta a disposizione senza perdersi in questa scelta.

**Negli ultimi anni c'è stata una riduzione degli iscritti all'università, probabilmente per le difficoltà economiche delle famiglie italiane, ma forse, anche per l'alto tasso di disoccupazione giovanile che non esclude i laureati. Quali sono le misure in campo e quelle allo studio per contrastare il fenomeno?**

L'università italiana ha registrato un'inversione di tendenza lo scorso anno, con un aumento consistente di nuove immatricolazioni pari al 5 per cento. Incremento che non si è confermato in questo anno accademico, con un numero di iscritti che, però, si è attestato sui valori dell'anno accademico 2019/2020.

Di certo, uno dei temi riguarda l'attrattività della laurea nei confronti dei giovani e della sua valorizzazione da parte del mondo del lavoro, sia privato sia pubblico. Sono aspetti sui quali stiamo intervenendo sia aumentando le risorse, in particolare per il diritto allo studio, per borse e alloggi universitari grazie a fondi europei legati al PNRR, ma anche nazionali attraverso la legge di bilancio, sia semplificando e riformando percorsi e strumenti. Vedremo nei prossimi anni se le ricette proposte, come speriamo, daranno frutti stabili nel tempo e sapranno far crescere il numero di giovani che decide di proseguire con gli studi universitari.

**Quali sono i punti principali di queste riforme?**

Il pacchetto di riforme è ampio, con obiettivi a breve e medio-lungo termine, per rendere il sistema della formazione superiore e della ricerca più flessibile, più interdi



Continua **L'INTERVISTA ALLA MINISTRA MESSA**

sciplinare, più attrattivo sia nei confronti degli studenti sia verso ricercatori, docenti e anche investitori.
Una prima importante novità riguarda le lauree abilitanti. Per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro a giovani professionisti, la riforma prevede di effettuare il percorso di tirocinio durante gli anni di studio universitario, facendo coincidere l'esame di Stato con il conseguimento dell'abilitazione professionale con la discussione di laurea.

È stato poi abolito definitivamente un divieto che esisteva dal 1933, consentendo ai giovani di poter decidere se iscriversi contemporaneamente a più corsi di laurea insieme, dando sostanza e concretezza al concetto di interdisciplinarità, puntando a formare nuove figure professionali in grado di affrontare problemi complessi. Stiamo attualmente lavorando sulla riforma delle classi di laurea e ripensando l'orientamento, quest'ultimo anche per cercare di ridurre quanto più possibile il numero di abbandoni universitari, attraverso corsi specifici dalla terza superiore, per accompagnare gli studenti nella scelta del corso, facilitando una migliore corrispondenza tra preparazione personale e percorso professionale.

**In Italia pochi ragazzi scelgono le materie scientifiche, le cosiddette Stem, si è spiegata la ragione, e cosa potremmo fare per incentivare nel Paese questi studi?**

Credo che sulla scelta o meno di materie STEM si combinino diversi fattori, dalle attitudini ai sogni, dalle capacità che uno pensa di avere ai pregiudizi che ci portiamo dietro. Io conto molto, ora, sulla possibilità data dalla riforma della doppia laurea combinata con una maggiore flessibilità nella costruzione dei corsi: ragazzi e soprattutto ragazze potranno avere un po' meno timore o resistenza a lanciarsi in corsi di informatica, ingegneria, scienze, matematica sapendo di poter inserire nei propri piani di studio materie anche molto diverse come filosofia, storia, antropologia. Mi auguro che tra cinque anni potremo tracciare un bilancio positivo di quanto stiamo seminando.

Se, poi, guardiamo al mondo STEM zoomando sulle ragazze, abbiamo messo in campo ulteriori strumenti di supporto, come l'aumento del 20% del valore delle borse di studio per coloro che, avendone diritto, studiano materie scientifiche.

**Crede ci siano delle caratteristiche e delle conoscenze di base indispensabili per gli studi scientifici o sono aperti a chiunque, indipendentemente dalla scuola secondaria alle spalle?**

Non c'è alcuna preclusione, su questo dobbiamo essere estremamente chiari con i giovani. Quello che fa la differenza, non solo nelle discipline scientifiche, sono l'impegno, la convinzione, la persistenza nello studio. E la conoscenza di se stessi.

**Lei è laureata in Medicina, cosa ha acceso la sua motivazione verso questa scelta, verso questo percorso?**

Sicuramente l'influenza paterna – un medico mancato perché non poteva permettersi gli studi – ha giocato un ruolo forte. Fin da bambina, quindi, il mio desiderio è sempre stato quello di studiare per diventare medico ed esercitare questa professione. Non ho mai cambiato idea e se tornassi indietro rifarei lo stesso percorso.

**In Italia abbiamo oltre 3 milioni di Neet, ragazzi che non studiano, non lavorano e non si formano. Un fenomeno odioso a cui i vari Governi non hanno mai dato risposte concrete. Cosa suggerirebbe ad un giovanissimo alle prese con il proprio progetto di vita, per non incorrere nelle stesse difficoltà?**

Compito del mio Ministero è quello di dare delle opportunità ai giovani nel perseguire e realizzare i propri sogni. A un ragazzo che non studia e non lavora direi che stiamo provando a cambiare il sistema universitario per renderlo più corrispondente alle richieste che arrivano dal mondo del lavoro, più attrattivo e più a misura dello studente di oggi, che è cresciuto nel mondo digitale, ha visto e vissuto gli effetti devastanti di una pandemia e ora si trova a dover affrontare gli effetti di una guerra nel cuore dell'Europa.

**Mariano Berriola**

*Non c'è niente che l'educazione non possa fare. Niente è impossibile. Può trasformare la cattiva morale in buona, può distruggere i cattivi principi e crearne di buoni, può innalzare gli uomini alla condizione di angeli*
– Mark Twain

# UNIVERSIMONDO

L'università italiana quale sistema complesso ha subito negli ultimi vent'anni riforme strutturali mirate a favorire un intreccio strategico tra formazione e lavoro.

L'intento normativo è stato quello di riorganizzare gli ordinamenti universitari in linea con lo spazio educativo europeo. Il Decreto 509/99 e poi il Decreto 270/04 hanno ristrutturato l'impianto organizzativo e funzionale universitario, definendo criteri generali sulla base dei quali ogni ateneo ha delineato in maniera autonoma i propri percorsi di studio.

Le singole università, sia pubbliche che private, sulla base della normativa vigente, stabiliscono in maniera indipendente la denominazione del corso di studio secondo le classi di laurea nazionali; ne specificano le finalità, le attività formative, i crediti relativi agli esami, le caratteristiche della prova finale.

## ATENEI, DIPARTIMENTI, SCUOLE

*Ateneo.* Ente d'istruzione terziaria al quale è possibile accedere al termine della scuola secondaria di secondo grado. Si tratta di Università, Accademie, Conservatori.

*Dipartimento di studi.* Definizione del comparto strutturato al quale afferiscono i corsi di studi universitari. Il termine facoltà è ormai in estinzione, viene per lo più sostituito dall'accezione Dipartimento che può afferire ad una scuola o a un'area.

*Scuole.* In relazione al singolo statuto d'Ateneo si possono costituire le Scuole che coordinano le attività didattiche esercitate nei corsi di laurea, nei corsi di laurea magistrale, nelle scuole di specializzazione. Ogni Scuola può comprendere uno o più Dipartimenti.

*Alarm!* Le scuole, intese come aree, non vanno confuse con le Scuole Superiori Universitarie la cui offerta formativa, a seconda dello statuto, può essere integrativa ai corsi di laurea ordinaria, o rivolta alla didattica post laurea triennale, didattica dottorale e didattica post-dottorale.



Continua **UNIVERSIMONDO**

# CORSI DI LAUREA

*Classe di laurea.* S'intende una macro area all'interno della quale si raggruppano corsi di studio del medesimo livello e ambito disciplinare che presentano gli stessi obiettivi formativi qualificanti e le stesse attività formative caratterizzanti. Dunque, la classe di laurea è un contenitore dei corsi di studio con il medesimo valore legale, gli stessi obiettivi formativi, ma indirizzi diversi. La tipologia di indirizzo determina il fatto che all'interno di una classe possano afferire diversi corsi di laurea.

**CFU**

*CFU (Credito formativo universitario).* Ogni livello e tipologia di laurea prevede il raggiungimento di un determinato numero di crediti formativi. Ad ogni esame superato corrisponde un numero di crediti (3, 6, 9 ..) che si andranno a sommare per il conseguimento del titolo universitario. Il credito è un'unità di misura che attesta il lavoro in termini di apprendimento richiesto ed equivale in media a 25 ore di studio.

*Voto d'esame.* Si considera superato un esame quando si consegue un voto calcolato in trentesimi. Si va da un minimo di 18 ad un massimo di 30 crediti con lode.

*Alarm!* Il numero dei crediti corrispondenti all'esame superato non ha nessun legame con il voto dell'esame.

**L**

*Corso di laurea primo livello (L).* Il corso di laurea triennale offre una solida preparazione di base. Il titolo d'accesso è il diploma quinquennale di scuola secondaria di secondo grado. I regolamenti universitari definiscono i requisiti di accesso e ne determinano, laddove risulti necessario, gli strumenti di verifica ed eventuali attività formative propedeutiche. Al termine dei tre anni viene rilasciato il titolo universitario di primo livello a fronte di una discussione della tesi finale. Prevede il raggiungimento di 180 crediti.

**LMU**

*Corso di Laurea magistrale a ciclo unico (LMU).* Si tratta di percorsi unitari che hanno una durata complessiva di 5 o 6 anni non suddivisa in livelli. Prevede il raggiungimento di 300 crediti (Architettura; Chimica e tecnologia farmaceutiche, Farmacia, Giurisprudenza, Medicina Veterinaria, Ingegneria edile-architettura; Scienze della formazione primaria) e 360 crediti (Medicina e Chirurgia). Percorso che si intraprende a conclusione del ciclo di studi di istruzione secondaria di II grado.

**LM**

*Corso di Laurea magistrale o di secondo livello (LM).* Il corso di laurea biennale offre una maggiore specializzazione formativo-professionale. A conclusione dei due anni previsti viene rilasciato il titolo accademico di Laurea Magistrale a fronte di una discussione della tesi finale. Questo percorso ha la finalità di arricchire la formazione degli studenti e studentesse al fine d'indirizzarsi verso attività professionali di elevata qualificazione. Si devono raggiungere 120 crediti. Titolo di ammissione: laurea triennale di primo livello.





Continua **UNIVERSIMONDO**

# PROFESSIONE FOTOGRAFO

## ECCO DOVE STUDIARE E PERCHÉ È LA SCELTA GIUSTA

Il mondo della fotografia professionale è complesso: occorrono competenza tecnica, capacità progettuale e creatività. È per questo che esistono percorsi formativi per **trasformare una passione in una vera e propria professione**. Se vi state chiedendo come ottenere una preparazione completa e pratica ecco la scelta che fa per voi: l'**Istituto Italiano di Fotografia**, ente di formazione professionale attivo a Milano da 30 anni, propone il **Corso Professionale Biennale di Fotografia** rivolto a **neodiplomati**.

### PERCHÉ SCEGLIERE QUESTO PERCORSO?

1. **Tanta pratica:** gran parte del percorso si svolge in studio fotografico o su set fotografici in esterna dove "ci si sporca le mani" con gli attrezzi del mestiere;
2. **Collaborazioni professionali**: potrete prendere parte a pubblicazioni e mostre e collaborare alla realizzazione di campagne pubblicitarie reali per importanti aziende e agenzie;
3. **Spazio al talento:** ogni anno IIF bandisce diverse borse di studio in ingresso, inoltre al termine sia del primo anno sia del secondo anno gli studenti più meritevoli sono premiati con borse di studio e grant;
4. **Spazi e attrezzature:** IIF mette a disposizione 5 studi fotografici, un'aula informatica e attrezzature professionali da noleggiare gratuitamente;
5. **Costruire il portfolio insieme:** durante i due anni di corso vengono sperimentati tutti i linguaggi fotografici professionali, dalla moda al reportage, dal food al nudo artistico, consentendo di costruire un portfolio già da professionista;
6. **Supporto nell'avvio carriera:** IIF vanta contatti e collaborazioni con i più importanti studi, aziende e agenzie, costantemente alla ricerca di giovani professionisti.

**PER INFO:**
**ISTITUTO ITALIANO DI FOTOGRAFIA**
**VIA ENRICO CAVIGLIA 3, MILANO**

**WWW.ISTITUTOITALIANODIFOTOGRAFIA.IT**
**INFO@IIFMILANO.COM | 02-58105598**

Ph. Francesca Binda, Tatiana Ramundo, Alice Jankovic, William Frank, Gabriele Onere.

IIF ISTITUTO ITALIANO DI FOTOGRAFIA

# ATENEO CHE VAI CORSO CHE TROVI

Data la multidisciplinarietà di determinati corsi di studi, vi segnaliamo la possibilità di ritrovarli all'interno di Dipartimenti diversi in relazione all'ateneo d'appartenenza. Alcuni esempi:

**Servizio Sociale**

Scienze Umanistiche, Scienze Politiche, Scienze della Formazione, Economia, Giurisprudenza

**Scienze del Turismo**

Scienze Umanistiche, Scienze Politiche, Economia, Sociologia, Scienze della Formazione, Lingue e Letterature straniere

**Scienze Motorie**

Medicina e Chirurgia, Scienze della Formazione o Scienze del Benessere

**Psicologia**

Medicina e Chirurgia, Scienze della Formazione, Scienze Umanistiche

**Scienze Politiche**

Giurisprudenza, Economia, Scienze Politiche

**Scienze della Comunicazione**

Scienze Umanistiche, Scienze della Formazione, Scienze Politiche

# MODALITÀ DI ACCESSO: TEST VINCOLANTI E NON VINCOLANTI

*Verifica delle conoscenze non vincolante ai fini dell'immatricolazione.* Alcuni corsi di laurea prevedono un test di valutazione delle conoscenze dello studente, che non ne vincola l'iscrizione ma che può prevedere degli Obblighi Formativi Aggiuntivi, i cosiddetti OFA, da integrare nel corso del primo anno di studi.

*Accesso ai corsi a numero programmato a livello nazionale.* L'ammissione ai corsi a numero programmato avviene in seguito al superamento di un test, in date stabilite a livello nazionale, predisposto dal Ministero dell'Università e Ricerca (MUR) o dai singoli atenei. Per i seguenti corsi di laurea le prove di accesso sono predisposte dal Mur

- Medicina e chirurgia
- Odontoiatria e protesi dentaria
- Medicina e chirurgia in inglese
- Medicina veterinaria
- Architettura

Per i seguenti corsi di laurea le prove di esame sono stabilite dai singoli atenei

- Professioni sanitarie
- Scienze della formazione primaria

UNIVERSIMONDO



Continua **UNIVERSIMONDO**

*Le date dei test di ingresso 2022 stabilite a livello nazionale*

» **Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria**: 6 settembre 2022;
» **Medicina Veterinaria**: 8 settembre 2022;
» **Architettura**: entro il 23 settembre 2022 (ogni ateneo definisce la data in autonomia);
» **Professioni Sanitarie**: 15 settembre 2022;
» **Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria in lingua inglese**: 13 settembre 2022;
» **Scienze della Formazione Primaria**: 20 settembre 2022;

Le modalità e i contenuti della prova e il numero di posti disponibili per le immatricolazioni sono definite dal MUR.

*Accesso a numero programmato a livello locale.* Si tratta di un accesso vincolante ai fini dell'immatricolazione che viene stabilito a livello locale. Pertanto può variare da ateneo ad ateneo, con conseguenti diverse date delle prove di accesso.

*Accesso Cisia.* Molti dipartimenti di Ingegneria, Economia e Scienze, hanno pensato di rendere omogeneo il test d'ingresso per la verifica delle conoscenze e il test a numero programmato a livello locale con lo scopo di far rientrare il punteggio in una graduatoria comune. Le università interessate a questo progetto hanno fondato il Consorzio Interuniversitario dei Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA). Per i corsi di laurea ad accesso programmato di solito occorre svolgere il test necessariamente nella sede in cui ci si vuole iscrivere in via cartacea. Per le prove non selettive è possibile svolgere il test anche on-line tramite il così detto TOLC* presso i Dipartimenti del consorzio CISIA. Il TOLC erogato con modalità telematiche si svolge in diverse sessioni. Di solito da marzo a settembre. Per maggiori informazioni visitare il sito www.cisiaonline.it.

*Alarm!* Leggere sempre per ogni corso di laurea il bando di ammissione.

*Bando di ammissione - la Bibbia di ogni futura matricola.* Ogni corso di laurea ha un bando che esplicita in modo esaustivo:

» Tipologia di accesso
» Eventuali materie da studiare per il test di immatricolazione
» Tempi di iscrizione
» Referente per chiedere informazioni

Non siate timidi nel rivolgervi al referente del corso di laurea, chiedete le informazioni di cui avete bisogno e, perché no, condividete eventuali dubbi non ancora sciolti.





Continua **UNIVERSIMONDO**

# PIANO DI STUDI, ESAMI, TIROCINIO, TESI...

*Piano di studi.* Ogni corso di laurea ha un piano di studio, composto da esami obbligatori, opzionali e a libera scelta. È bene prima di iscriversi ad un corso di laurea prestare attenzione alle materie di studio. Il piano di studi è un documento ufficiale che attesta l'insieme degli esami e i crediti corrispondenti di un corso di laurea. Ed è costituito da:

- Esami obbligatori
- Esami opzionali (lo studente può scegliere tra più esami proposti)
- Esami a scelta libera dello studente
- Idoneità (informatiche, linguistiche..)

Il Piano di Studi deve essere consegnato alla Segreteria Didattica di Dipartimento. Sono dichiarati validi solo gli esami contenuti in tale documento.

*Sessioni d'esame.* Si tratta di periodi di tempo durante i quali vengono stabiliti gli appelli, ossia le date per sostenere gli esami. In genere le sessioni annuali sono tre: invernale, estiva e autunnale; la variabilità è a discrezione sempre dei singoli Atenei.

*Tirocinio curriculare.* Durante il periodo universitario si può svolgere il tirocinio, un'esperienza formativa che lo studente o la studentessa fa presso un ente convenzionato con l'università per entrare in contatto con il mondo del lavoro. Il tirocinio previsto nel piano di studi corrisponde ad un determinato numero di CFU. Non rappresenta un rapporto di lavoro.

*Tesi di laurea.* Si tratta di un elaborato finale su un argomento deciso dallo studente e dalla studentessa in accordo con il/la docente scelta/o come relatore/relatrice. La stesura, nel pieno rispetto delle linee guida del/della docente, deve dimostrare l'autonomia del/della discente all'interno della disciplina pre-scelta. È l'ultimo passo del percorso di laurea. Il punteggio della tesi viene stabilito dalla Commissione di laurea.

*Voto finale.* Il voto di laurea è espresso in 110 con eventuale lode. Il punteggio finale si calcola moltiplicando per 110 la media ponderata degli esami e dividendo per 30. La Commissione di Laurea parte da suddetto risultato, per assegnare il voto di laurea.

*Titoli congiunti.* Alcuni percorsi di studio prevedono il rilascio finale del titolo congiunto (joint degree) e del titolo doppio o multiplo (double/multiple degree). Entrambi sono possibili esiti di un corso di studio integrato, ossia di un percorso che prevede un curriculum progettato in comune tra due o più università, previo accordo. Il double/multiple degree include, al termine del corso di studio, il rilascio del titolo dell'università di appartenenza e al contempo l'assegnazione del titolo da parte delle università partner. Mentre il joint degree consiste nell'ottenimento di un unico titolo riconosciuto e validato da tutte le istituzioni che hanno promosso il percorso di studi congiunto.

*Diploma supplement o supplemento di diploma.* Il diploma supplement è un documento integrativo che gli studenti e le studentesse al termine del percoso di studi universitari devono richiedere alla segreteria. Fa parte degli strumenti del pacchetto Europass finalizzati a favorire il riconoscimento professionale e universitario a livello comunitario.

*Alarm!* Si dovrebbe chiedere anche al termine della scuola secondaria di secondo grado

UNIVERSIMONDO



Continua **UNIVERSIMONDO**

# OPPORTUNITÀ ERASMUS+

**Alarm!** Il nome s'ispira a quello del teologo e filosofo olandese Erasmo da Rotterdam che viaggiò in tutto il continente europeo per conoscere le singole culture e realizzare una comunità dei popoli in cui la diversità fosse un valore aggiunto e non motivo di divisione e contrasto

Il progetto Erasmus (European Region Action Scheme for the Mobility of University Student), nato nel 1987, consente agli studenti e alle studentesse che frequentano l'università di proseguire il percorso di studi fuori dai confini nazionali per un periodo variabile dai 3 ai 12 mesi. Si tratta di una vera e propria opportunità di crescita personale attraverso un'esperienza formativa che permette il confronto con culture e tradizioni diverse. Sul bando dell'università sono specificate le indicazioni per i requisiti d'accesso e la presentazione dei documenti nel rispetto dei termini stabiliti dal regolamento. Prima di partire va firmato un accordo (Erasmus agreement) fra l'università d'appartenenza e l'ateneo di destinazione. Un accordo, dunque, che stabilisce i diritti e doveri delle parti. Infine viene rilasciata una carta dello studente Erasmus+ che definisce i diritti e doveri dello studente e della studentessa durante la permanenza all'estero.

**Di seguito l'elenco dei requisiti comuni richiesti da tutti gli Atenei:**

- Essere regolarmente iscritti per tutta la durata dell'Erasmus a un corso di laurea triennale/magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione
- Aver completato il primo anno di università
- Essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie
- Per la graduatoria vengono considerati i crediti acquisiti
- Per la graduatoria viene presa in esame la media dei voti di tutti gli esami
- Per la graduatoria ha un'importanza decisiva anche la motivazione
- Non avere la residenza presso il Paese prescelto
- Non aver superato il numero massimo di mesi di mobilità consentito dal programma Erasmus
- Non avere un'altra borsa di studio finanziata dall'Unione Europea

**Erasmus +, non solo studio**. Il programma Erasmus+ prevede i tirocini (esperienza lavorativa, apprendistato, ecc.) all'estero per gli studenti e le studentesse iscritti/e a un corso di laurea triennale. In questo modo si ha la possibilità di sviluppare competenze linguistiche, interculturali in una dinamica lavorativa, così come le competenze di imprenditoria in senso lato.

# COME INFORMARSI ONLINE

Ogni Ateneo costruisce un sito con una propria struttura grafica, quindi sarebbe auspicabile individuare subito le voci essenziali per la ricerca che naturalmente possono variare: dipartimento, scuola, facoltà, offerta formativa, didattica, corsi di laurea triennale, corsi di laurea magistrale a ciclo unico.

Di certo una denominazione chiave è **piano di studi** dove è possibile rinvenire nel dettaglio tutti gli esami. Importante è anche soffermarsi sugli obiettivi professionali dei singoli corsi che focalizzano l'attenzione sul mondo del lavoro. Per ricevere maggiori dettagli si possono prendere contatti con la segreteria didattica, con i professori responsabili dei corsi e con gli orientatori presenti in ogni ateneo. Infine, per una maggiore comprensione sarà utile consultare riviste e siti specializzati per entrare nel campo formativo-professionale d'interesse.

*Alarm!* È un diritto usufruire di tutti i servizi che l'università mette a disposizione per offrire informazioni chiare ed esaustive. Inoltre non tutti sanno che le lezioni universitarie sono aperte e quindi potrebbe essere interessante seguirne alcune per essere maggiormente consapevoli di quello che si andrà a studiare.

*Si scorge sempre il cammino migliore da seguire,*
*ma si sceglie di percorrere solo quello a cui si è abituati.*
– Paulo Coelho

# I PASSI DELLA SCELTA

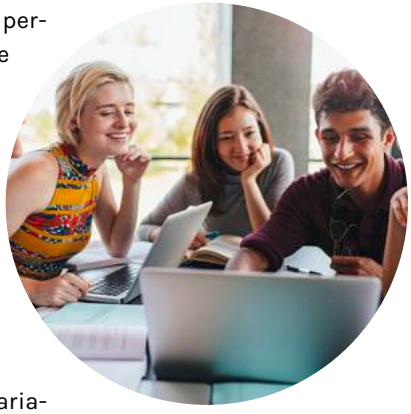
## CHI VOGLIO DIVENTARE?

*Le parole per dirlo.* L'etimologia, dal greco *etymos*, "ragione delle parole", è la prima guida di orientamento che ogni studente e studentessa dovrebbe utilizzare quando si approccia a definire il proprio progetto formativo-professionale. Il significato del termine "scegliere" può descriversi nel seguente modo: "*atto di volontà, per cui, tra due o più proposte si dichiara di preferirne una o più ritenendola migliore, più adatta delle altre, in base a criteri oggettivi oppure personali di giudizio, talora anche dietro la spinta di impulsi momentanei, che comunque implicano sempre una decisione*". Ma da dove proviene il termine scegliere? Discendente diretto del latino *exelĭgĕre*, ex-eligere, ex-da (con senso di separazione) e legere o eligere (leggere/eleggere). Separare, dunque, una parte da un'altra.

Eleggere ciò che ci sembra migliore, dare la preferenza. Scegliere significa decidere, ossia recidere, tagliare, eliminare possibilità in favore di quella che si ritiene più vantaggiosa.

## 1 PASSO

*Uno sguardo attraverso se stessi.* Quando ci si appresta alla scelta post diploma si dà l'avvio ad un processo ricco e articolato che comporta un'indagine ben strutturata di sé. L'autoconoscenza non si risolve in un atto spontaneo ed istintivo, bensì in un percorso articolato che si dipana nel tempo. Il primo passo da compiere è dunque comprendere i propri desideri, le proprie ambizioni, le proprie necessità. Si tratta di avere finalmente consapevolezza di attitudini, capacità, passioni ed aspirazioni, imparando ad ascoltare suggestioni ed intuizioni. Una pratica da esercitare nel proprio percorso di scelta è l'individuazione dei punti di forza posseduti e di quelli da rafforzare in vista di una professione.



Che cosa so fare? Cosa mi piace fare? Guardare alla propria vita quotidiana offre materiale utile a capire quale ambito di studi e di lavoro potrebbe davvero essere la meta da perseguire. Durante l'adolescenza si sommano diverse esperienze che possono fare da ponte verso il mondo del lavoro (sport, volontariato, passioni artistiche...). Ancora, determinante per la scelta è riconoscere i propri valori. I valori hanno valore, costituiscono ciò che è davvero importante per una persona; valori come la giustizia, la famiglia, l'amicizia sono un' autentica base di costruzione del profilo formativo-professionale.

*Alarm!* Impariamo a distinguere ciò che realmente ci piace e ci appassiona dai "fuochi di paglia". Ve ne accorgerete dal perdurare di questi interessi o dal loro svanire in fretta.



Continua **I PASSI DELLA SCELTA**

## 2 PASSO

*Inform-azione.* La riflessione sul da farsi dopo la maturità rappresenta un momento di confronto tra le proprie aspirazioni, i propri sogni e quello che il mondo realmente propone come offerta formativa e sbocco occupazionale. Essenziale diviene, l'osservazione, la lettura di guide, di siti, di riviste, insomma ogni elemento di conoscenza e di esperienza è un tassello in più per elaborare il proprio progetto. Tuttavia, la ricerca e la raccolta di informazioni per intraprendere un percorso è un lavoro che richiede tempo, impegno e soprattutto metodo. Senza dubbio internet ha prodotto un sovraccarico di informazioni: le *fake news* virtuali sono virali!

La "sindrome da iper informazione" può colpire tutti assumendo diverse forme: ad esempio può capitare di accogliere più dati di quanti se ne possano gestire, oppure ci si può perdere a cercare notizie non direttamente funzionali all'obiettivo preposto. La gestione della proliferazione di notizie e false notizie è fondamentale. Dunque, si tratta di nuovo di saper scegliere: le fonti, i dati, l'utilità della notizia per l'obiettivo che si vuole raggiungere.

*Alarm!* Le tematiche parallele, le false notizie, i pregiudizi sono sempre in agguato! È bene difendersi con determinazione, concentrazione e giudizio critico, tutti validi dispositivi di sicurezza!

## 3 PASSO

*Confronto.* La scelta post diploma è un atto da compiere in autonomia. Eppure, una conversazione mirata con professionisti, esperti, docenti può certamente risultare determinante per sciogliere dubbi e perplessità. Ad esempio i racconti di chi ha già fatto un certo percorso sono estremamente utili, possono, cioè, essere impiegati per comprendere a pieno una professione e il corso di studi corrispondente. Si sa, le cose immaginate sono spesso legate a idealizzazioni e a stereotipi, non sempre in linea con la realtà dei fatti.

*Alarm!* Ispiratori principali delle scelte dei ragazzi sono i genitori, la famiglia. È indubbio che sia utile un confronto con loro, è ancora più importante, però, che non se ne subiscano i condizionamenti.

## 4 PASSO

*Diario di Bordo.* Un buon orientamento, dunque, chiarifica la rotta! Pertanto, come capitani di ventura, sarebbe opportuno tenere un diario di bordo dove appuntare caratteristiche e peculiarità personali, interessi, passioni, competenze, insomma quanto ci appartiene e ci contraddistingue come individui. Inoltre, nel taccuino andrebbero segnalati anche i dati raccolti dal confronto con parenti, amici, esperti e docenti. Insomma, nel file del futuro va inserito quanto collezionato passo dopo passo. In ultimo, non meno importante, l'invito è quello di elencare tutte le informazioni ricavate da un'attenta lettura di questa guida.

*Alarm! Scelgo io.* Scelgo io potrebbe essere un vero e proprio slogan: scelgo io nel senso che ognuno deve decidere il proprio percorso in autonomia, con senso critico e con spirito di responsabilità. Infine, scelgo io in quanto la scelta d'orizzonte tocca anche la sfera personale, implica inevitabilmente la domanda esistenziale: chi voglio diventare?

*Elogio del Dubbio.* *Dubitare humanum est*, dicevano i latini. Tuttavia perseverare nell'incertezza può diventare dannoso, talvolta diabolico. Sebbene il dubbio sia motore del pensiero e dunque lecito, uno stato di indecisione prolungato può diventare cronico e trasformarsi in fattore di stasi. La passività è un'abitudine a cui è facile assuefarsi e da cui è arduo liberarsi. In virtù di ciò diviene importante prendere tempo senza, però, perdere tempo. Coraggio.

# FOCUS ON

## ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI

### OBIETTIVI FORMATIVI
### SBOCCHI OCCUPAZIONALI
### DOVE SI STUDIA

L'accademia di Belle Arti è un'istituzione di alta cultura, parte del comparto universitario dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM), dedicato all'arte visiva, all'arte applicata e alla storia dell'arte. Le accademie possono rilasciare diplomi accademici di primo livello (laurea) e di secondo livello (laurea magistrale).

*Obiettivi Formativi.* Le Accademie delle Belle Arti con la loro vasta gamma di corsi formativi in diversi campi disciplinari inerenti all'arte, al design e alla didattica dell'arte, organizzano in accordo con enti pubblici e privati stage e tirocini per concorrere al conseguimento di specifiche professionalità in accordo con le dinamiche del mercato e le innovazioni tecnologiche, come per esempio la progettazione e realizzazione di opere audiovisive e multimediali. I laureati devono saper svolgere attività professionali in diversi ambiti sia nella libera professione artistica che all'interno di enti, musei, piccole e medie imprese, comunicazione pubblicitaria, organizzazione dello spazio come veicolo comunicativo, cura dell'allestimento di spazi interni ed esterni. Campi specifici legati al teatro, al cinema e alla televisione: scenografia, costumi, così come il mondo del design, della fotografia e della moda.

*Sbocchi Occupazionali.* Un giovane laureato alla Accademia delle Belle Arti ha davanti a sé diverse opportunità di carriera. Ci sono i percorsi cosiddetti tradizionali collegati alla formazione dell'artista (arti visive, plastiche, decorative, dello spettacolo) ma anche quelli connessi alla creazione artistica attraverso la tecnologia moderna. Cinema, teatro, media televisivi e radiofonici, animazione locale e territoriale, restauro, promozione, eventi.

Da qualche anno le Accademie hanno sviluppato particolare interesse per la comunicazione audiovisiva perché i mille mestieri legati all'elaborazione creativa della fotografia, del cinema e del video, offrono sbocchi interessanti. In sintesi, ecco un ventaglio delle professioni: Libero professionista, scenografo, pittore, arredatore, insegnante, designer, grafico, fotografo, illustratore, scultore, curatore e tutte quelle professioni legate alla salvaguardia e conservazione dell'immenso patrimonio artistico culturale del nostro Paese.

*Professioni:* Designer specialista di prodotti e servizi per la mobilità sostenibile, designer di prodotti elettronici ed elettrotecnici, Interaction designer, designer specialista di prodotti e servizi orientati alla sostenibilità ambientale e sociale; designer di tessuti innovativi, designer di interni, designer di prodotto industriale, designer di eventi e manifestazioni, designer responsabile della comunicazione visiva e brand image, grafico pubblicitario, media designer, esperto in arti multimediali, visual designer, designer della comunicazione, eco friendly designer, videogame designer, web designer, virtual set designer, sound designer.

*Nota.* **In alcune Accademie legalmente riconosciute e Istituti di Alta Formazione legalmente riconosciuti puoi trovare corsi in Design, Fashion Design e Costume Design** (vedi offerta formativa). Pertanto gli sbocchi professionali saranno legati al mondo dei suddetti percorsi.



Continua **FOCUS ON**

*Materie di studio Pittura.* Anatomia artistica, disegno, estetica, storia dell'arte, cromatologia, pittura, tecniche pittoriche, decorazione, digital video, elementi di architettura e urbanistica, elementi di filosofia contemporanea, fotografia illustrazione scientifica, installazioni multimediali, metodologia e tecniche dell'affresco, storia e metodologia della critica d'arte, tecniche del mosaico, tecniche e tecnologie della pittura, teoria della percezione e psicologia della forma.

*Materie di studio Scultura.* Anatomia artistica, disegno (per la scultura), estetica, storia dell'arte, tecniche del marmo e delle pietre dure, scultura, teoria della percezione e psicologia della forma tecniche della scultura, tecniche di fonderia, anatomia artistica, antropologia culturale, arti applicate e tipologia dei materiali, fotografia, plastica ornamentale, storia del disegno e della grafica d'arte, storia dell'arte antica, tecniche di modellazione digitale-computer.

*Materie di studio Decorazione.* Anatomia artistica, estetica, storia dell'arte contemporanea, decorazione, plastica ornamentale, tecniche e tecnologie della decorazione, antropologia culturale, illustrazione scientifica, serigrafia, tecniche della ceramica, tecniche della vetrata, tecniche extramediali, tecniche multimediali della decorazione, tendenze nelle arti visive.

*Materie di studio Grafica.* Anatomia artistica, disegno, teoria della percezione e psicologia della forma, storia del disegno e della grafica d'arte, storia dell'arte contemporanea, tecniche dell'incisione-grafica d'arte, tecniche dell'incisione calcografica, litografia, antropologia culturale, computer graphic, etica della comunicazione, informatica per la grafica, scrittura creativa, storia della stampa e dell'editoria, tecniche e tecnologia della grafica, tecnologia della carta, teoria e storia dei metodi di rappresentazione.

*Materie di studio Scenografia.* Disegno architettonico di stile e arredo, storia del costume, storia dello spettacolo, teoria e pratica del disegno prospettico, storia della musica e del teatro musicale, scenografia, estetica, storia e teoria della scenografia, tecniche di modellazione digitale-computer, teoria della percezione e psicologia della forma, teoria e metodo dei mass media.

*Materie di studio Progettazione Artistica per l'Impresa.* Architettura degli interni, modellistica, storia del design, storia dell'arte contemporanea, architettura virtuale, design, graphic design, analisi del territorio e progettazione del paesaggio, estetica, fenomenologia delle arti contemporanee, metodologia della progettazione, storia delle arti applicate, teoria e storia dei metodi di rappresentazione.

*Materie di studio Nuove Tecnologie dell'Arte.* Computer graphic, light design, tecniche di animazione digitale, computer games, tecniche audiovisive per il web, applicazioni digitali per l'arte, anatomia artistica, fotografia, progettazione multimediale, semiotica dell'arte, storia della fotografia, coreografia digitale, uso dei software per il web, storia della musica e del teatro musicale, metodologie didattiche dei linguaggi audiovisivi.

*Materie di studio Progettazione Artistica per Valorizzazione Patrimonio Artistico.* Disegno e rilievo dei beni culturali, storia dell'arte, estetica, beni culturali e ambientali, museografia, storia del collezionismo, comunicazione e valorizzazione dei beni archivistici, economia e mercato dell'arte, storia e documentazione dei beni architettonici, progettazione di allestimenti, valorizzazione dei beni archeologici, antropologia culturale, web design.

*Materie di studio Progettazione Artistica per Didattica dell'Arte.* Didattica per il museo, storia e metodologia della critica d'arte, antropologia culturale, storia della moda, storia delle arti applicate, beni culturali e ambientali, storia del design, pedagogia e didattica dell'arte, didattica dei linguaggi artistici, catalogazione e gestione degli archivi, didattica per il museo, storia del disegno e della grafica d'arte, storia dello spettacolo, teoria e storia dei beni culturali dell'affresco, storia e metodologia della critica d'arte, tecniche del mosaico , tecniche e tecnologie della pittura, teoria della percezione e psicologia della forma.



Continua **FOCUS ON**

# ACCADEMIA DI BELLE ARTI

*Accademia di Belle Arti di Torino Albertina*
Grafica, Pittura, Scultura, Decorazione
Progettazione artistica per l'impresa
Scenografia, Nuove tecnologie dell'arte
Comunicazione e valorizzazione del patrimonio artistico contemporaneo, Didattica dell'arte

*Accademia di Belle Arti di Bari*
Grafica, Pittura, Scultura, Decorazione
Scenografia

*Accademia di Belle Arti Bologna*
Grafica d'arte, Pittura, Scultura
Decorazione arte e ambiente, Design di prodotto
Design grafico, Fashion design, Fumetto e illustrazione. Scenografia, Linguaggi del cinema audiovisivo, Didattica e comunicazione dell'arte

*Accademia di Belle Arti di Carrara*
Grafica, Pittura, Scultura, Decorazione
Scenografia, Nuove tecnologie dell'arte

*Accademia di Belle Arti di Catania*
Grafica illustrazione, Pittura, Scultura, Decorazione
Fotografia, Design della comunicazione visiva
Fashion design, Scenografia, Arti tecnologiche
Comunicazione e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale

*Accademia di Belle Arti di Catanzaro*
Decorazione, Didattica dell'Arte, Decorazione per l'Arte Sacra, Graphic Design, Fashion Design, Scultura, Scultura Ambientale e Monumentale

*Accademia di Belle Arti di Firenze*
Grafica, Pittura, Scultura, Decorazione
Interior design, Scenografia, Didattica per i musei

*Accademia di Belle Arti di Foggia*
Pittura, Scultura, Decorazione, Decorazione indirizzo arredo urbano, Graphic design, Moda e costume, Scenografia, Nuove tecnologie dell'arte

*Accademia di Belle Arti di Frosinone*
Grafica d'arte, Pittura, Scultura, Arte sacra contemporanea, Decorazione, Fashion design
Graphic design, Scenografia, Media art

*Accademia di Belle Arti L'Aquila*
Grafica, Pittura, Scultura, Decorazione
Scenografia, Nuove tecnologie dell'arte - Fotografia

*Accademia di Belle Arti di Lecce*
Grafica, Pittura, Scultura, Decorazione
Scenografia, Nuove tecnologie dell'arte

*Accademia di Belle Arti di Macerata*
Grafica d'arte, Pittura, Scultura e video scultura
Decorazione-arti visive, Decorazione-arti visive del contemporaneo, Arte del fumetto e illustrazione, Fashion design, Fotografia, Graphic design, Light design, Scenografia, Comunicazione visiva multimediale, Mediazione artistico-culturale

*Accademia di Belle Arti di Milano "Brera"*
Pittura, Scultura, Grafica d'Arte, Decorazione, Scenografia, Restauro, Comunicazione e didattica dell'Arte, Discipline della valorizzazione dei Beni Culturali

*Accademia di Belle Arti di Napoli*
Grafica d'arte, Pittura, Scultura, Decorazione
Fashion design, Graphic design, Scenografia
Fotografia, cinema e televisione, Nuove tecnologie dell'arte, Didattica dell'arte

*Accademia di Belle Arti di Palermo*
Grafica d'arte, Arte sacra contemporanea, Pittura
Scultura, Decorazione, Design grafico, Fumetto e illustrazione, Progettazione della moda, Scenografia
Audio/Video multimedia, Nuove tecnologie dell'arte ind. Arti multimediali interattive, Progettazione dei sistemi espositivi e museali, Didattica dell'arte

*Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria*
Grafica d'arte, Pittura, Scultura, Decorazione
Fumetto e illustrazione, Progettazione della moda, Scenografia, Comunicazione didattica dell'arte

*Accademia di Belle Arti di Roma*
Grafica d'arte, Pittura, Scultura, Arte e ambiente
Arte sacra contemporanea, Decorazione
Arti multimediali tecnologiche, Culture e tecnologie della moda, Design, Fotografia e video, Grafica editoriale, Scenografia, Teorie e tecniche dell'audiovisivo, Comunicazione e valorizzazione del patrimonio artistico contemporaneo, Didattica dell'arte

*Accademia di Belle Arti di Sassari*
Grafica d'arte e progettazione, Pittura, Scultura, Decorazione, Scenografia, Arte e media, Didattica dell'arte

*Accademia di Belle Arti di Urbino*
Grafica, Pittura, Scultura, Decorazione, Scenografia
Nuove tecnologie dell'arte

*Accademia di Belle Arti di Venezia*
Grafica, Pittura, Scultura, Decorazione, Scenografia con indirizzo: scenografia e architettura di scena; scenografia e costume; scenografia e scenotecnica, Nuove tecnologie dell'arte-progettazione multimediale-progettazione grafica e comunicazione visiva

# DESIGN

*Obiettivi Formativi.* I laureati in design devono saper svolgere attività nell'ambito della libera professione, degli studi e delle società di progettazione, delle imprese, delle istituzioni ed enti pubblici e privati che operano nei settori di applicazione della disciplina, dal design del prodotto nei vari ambiti merceologici-apparecchi di illuminazione, nautica, trasporti, elettronica di consumo.

*Sbocchi Occupazionali.* Il designer deve essere in grado di operare all'interno dei settori più avanzati della comunicazione, dall'editoria multimediale al web, alla progettazione dell'immagine cinetica (video e cinematografia), alle case editrici, così come i settori emergenti legati alle nuove tecnologie, all'abbigliamento, agli accessori, al progetto tessile. Sempre di più sono richiesti designer con competenza di progettazione eco-compatibile. Pensiamo che il termine "design" in italiano, progetto, deriva dal latino projectare, cioè gettare in avanti. Il designer è una figura complessa che comunica messaggi sociali e culturali. Occorre dunque una salda preparazione, passione e capacità di inventiva. Si muove tra discipline umanistiche, tecniche e comunicative.

# COSTUME E MODA

*Obiettivi Formativi.* Il mondo del design comprende inoltre due ambiti occupazionali molto ampi: la moda e il costume, spesso interconnessi a livello formativo e anche a livello occupazionale. Chi si specializza nel settore della Moda può svolgere attività all'interno di aziende del sistema moda nelle sue varie declinazioni: accessori, abbigliamento, gioielli, tessuti, sportswear, abbigliamento sportivo ad alte prestazioni.

*Sbocchi Occupazionali.* Gli ambiti professionali variano a seconda del dipartimento di lavoro, tra cui: creativo e progettazione del prodotto, realizzazione del prodotto, settore gestionale, manageriale, comunicativo, grafico, editoriale, di marketing, di ricerca e sviluppo. Inoltre, è possibile con gli strumenti e le conoscenze apprese, dopo esperienze in strutture terze, creare una propria attività o lavorare come consulente. Il settore del costume invece si sviluppa tendenzialmente in ambito cinematografico, teatrale, lirico, manifestazioni culturali.



Continua **FOCUS ON**

# ACCADEMIA DI BELLE ARTI LEGALMENTE RICONOSCIUTA

*NABA, Nuova Accademia di Belle Arti – Campus di Milano e Roma*
Trienni in Pittura e Arti Visive, Design, Fashion Design, Creative Technologies, Graphic Design e Art Direction, Scenografia, Cinema e Animazione

*Rome University of Fine Arts ( RUFA )*
Pittura, Scultura e Installazione, Design, Fotografia e Audiovisivo, Graphic design, Scenografia, Cinema, Comics and Illustration

*Accademia di Catania Abadir Sant'Agata Li Battiati*
Progettazione artistica per l'impresa

*Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova*
Grafica d'arte, Pittura, Scultura, Decorazione, Graphic design, Scenografia, Didattica dell'arte, Progettazione artistica per l'impresa e Nuove tecnologie dell'arte.

*A.C.M.E Milano*
Grafica, Pittura, Progettazione artistica per l'impresa, Scenografia, Nuove tecnologie dell'arte Comunicazione e valorizzazione del patrimonio artistico contemporaneo

*Accademia di Belle Arti Fidia – Stefanaconi, Vibo Valentia (VV)*
Grafica, Pittura, Scultura, Fashion design, Scenografia, Cinema

*Accademia di Belle Arti di Sanremo ( Istituto I. Duncan )*
Grafica e illustrazioni, Pittura, Architettura d'interni e design

*A.C.M.E Novara*
Grafica, Pittura, Conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico contemporaneo, Progettazione artistica d'impresa, Scenografia, Nuove tecnologie dell'arte

*Accademia Galli Como*
Pittura arti visive, Design, Fashion & Textile design

*Accademia di Belle Arti di Cuneo*
Grafica, Pittura, Design-progettazione artistica per l'impresa, Nuove tecnologie dell'arte, Fashion design

*Accademia di Belle Arti G. Carrara*
Pittura, Nuove tecnologie dell'arte

*Libera Accademia di Belle Arti ( LABA )*
Pittura, Scultura, Decorazione, Fashion design Design, Fotografia, Graphic design multimedia Scenografia, Nuove tecnologie dell'arte

*Accademia di Belle Arti Lorenzo da Viterbo ( ABAV )*
Graphic design, Pittura, Scultura, Fashion design-graphic design, Restauro, Scenografia Cinema e televisione, Fotografia, Scuola di comunicazione e valorizzazione del patrimonio artistico contemporaneo – discipline della valorizzazione dei beni culturali

*Accademia di Belle Arti di Perugia*
Pittura, Scultura, Scenografia, Diploma Accademico di primo livello in Progettazione Artistica per l'Impresa (Design)

*Accademia di Belle Arti di Siracusa Rosario Gagliardi*
Pittura, Decorazione, Progettazione Artistica per l'Impresa (Design), Scenografia

*Accademia di Belle Arti di Brescia SantaGiulia*
Grafica, Pittura, Scultura, Decorazione, Decorazione-interior design, Didattica dell'arte per i musei, Comunicazione e valorizzazione del patrimonio artistico, Progettazione artistica per l'impresa, Scenografia, Nuove tecnologie dell'arte, Web e comunicazione d'impresa

*Accademia di Belle Arti di Ravenna*
Arti visive-scuola di decorazione: mosaico

*Accademia di Belle Arti di Verona*
Pittura, Scultura, Decorazione, Progettazione artistica per l'impresa, Scenografia

*Accademia di Costume & Moda di Roma e Milano*
Costume & Moda, Comunicazione di Moda: Fashion Editor Styling & Communication, Fashion Design Management, Scenografia, Cinema e FilmMaking: Media Design e Arti Multimediali



Continua **FOCUS ON**

# ISTITUTO SUPERIORE INDUSTRIE ARTISTICHE

*ISIA di Faenza*
Disegno industriale e progettazione con materiali ceramici e avanzati

*ISIA di Firenze*
Design

*ISIA di Roma*
Design, Design del prodotto, Design della Comunicazione, Design dei Servizi, Modellazione 3D, Interaction Design, Fotografia, Motion Graphic, Digital Video, Multimedia Design

*ISIA di Urbino*
Progettazione grafica e comunicazione visiva

# ISTITUZIONI AUTORIZZATE A RILASCIARE TITOLI DI ALTA FORMAZIONE ARTISTICA

*Accademia Italiana di Arte, Moda e Design – Firenze*
Design, Fashion design, Graphic design, Fotografia, Design of Retail Spaces, Disegno e pittura, Fashion Merchandising, Interior e Product Design, Vetrinistica

*Accademia Italiana di Arte, Moda e Design – Roma*
Design, Fashion design, Graphic Design, Design del gioiello, Fotografia, Interior e Product Design, Styling

*Accademia della moda di Napoli*
Design della moda - indirizzo Fashion Business & Management, Design e architettura d'interni, Design della Comunicazione

*Accademia di Belle Arti di Udine G.B. Tiepolo*
Design grafico per l'impresa

*Accademia di Costume & Moda – Roma*
Costume e Moda - Comunicazione di moda: Fashion Editor, Styling & Communication, Fashion Design Management

*IFDA– Italian Fashion and Design Academy*
Fashion Design Evolution, Fashion Stylist
Shoes Design, Pattern Maker

*Istituto Duofin Art– Accademia delle Arti e Nuove Tecnologie*
Graphic Design

*Istituto Europeo del Design (IED) – Cagliari*
Design - Indirizzo Interior Design,
Design - Indirizzo Product Design
Design della Moda - Indirizzo Fashion Design
Media Design

*Istituto Europeo del Design (IED) – Firenze*
Design - Indirizzo Interior Design
Design della Moda - Indirizzo Fashion Design
Design della Comunicazione Visiva - Indirizzo Comunicazione Pubblicitaria

*Istituto Europeo del Design (IED) – Milano*
Illustrazione, Design - Indirizzo Interior Design
Design - Indirizzo Product Design, Design della comunicazione, Design della comunicazione visiva: indirizzo graphic design
Design della Moda - Indirizzo Fashion Design
Design della Moda - Design del gioiello
Design della Moda - Indirizzo Fashion Stylist
Fotografia, Nuove Tecnologie dell'Arte - Indirizzo Computer Generated Animation, Nuove Tecnologie dell'Arte – Indirizzo media design, Nuove Tecnologie dell'Arte – Indirizzo sound design, Nuove Tecnologie dell'Arte – Indirizzo video design

*Istituto Europeo del Design (IED) – Roma*
Illustrazione, Design - Indirizzo Interior Design,
Design - Indirizzo Product Design,
Design della comunicazione, Design della comunicazione visiva: indirizzo graphic design,
Design della Moda - Indirizzo Fashion Design,
Design della Moda – Design del gioiello,
Design della Moda - Indirizzo Fashion Stylist
Fotografia, Nuove Tecnologie dell'Arte - Indirizzo Computer Generated Animation, Nuove Tecnologie dell'Arte – Indirizzo media design, Nuove Tecnologie dell'Arte – Indirizzo sound design,
Nuove Tecnologie dell'Arte – Indirizzo video design

Continua **FOCUS ON**

*Istituto Europeo del Design (IED) – Torino*
Illustrazione, Design - Indirizzo Interior Design
Design - Indirizzo Product Design, Design - Indirizzo Transportation Design, Design della comunicazione, Design della comunicazione visiva: indirizzo graphic design, Design della Moda - Indirizzo Fashion Design, Design della Moda – Design del gioiello, Fotografia, Media design
Video design

*Istituto Marangoni di Firenze*
Fashion Design and accessories, Fashion Styling and creative directions, Fashion Business, Multimedia Arts, Arts Curating

*Istituto Marangoni di Milano*
Fashion Design, Fashion Design and Marketing, Fashion Design and accessories, Fashion Styling and Visual Merchandising, Fashion Styling and creative directions, Fashion Business, Fashion Business and buying, Fashion Business digital communication and media, Interior Design / interiors, Product Design, Visual Design

*Istituto Pantheon Design & Technology – Roma*
Applicazioni digitali per le arti visive, Design
Graphic design, Progettazione multimediale

*Istituto Italiano di Fotografia di Milano*
Fotografia

*Istituto Poliarte di Ancona*
Graphic e Web Design, Fashion Design
Industrial Design, Interior design

*Quasar Institute For Advanced Design – Roma*
Grafica e comunicazione visiva, Habitat design
Interaction Design

*Istituto SAE "Italia International Technology college" – Milano*
Produzione audio, Produzione cinetelevisiva e nuovi media

*Istituto d'Arte Applicata e Design (IAAD) – Torino*
Design dei Mezzi di Trasporto, Interior design
Product design, Textile and fashion design
Design della comunicazione

*Libera Accademia di Belle Arti di Firenze*
Graphic Design & Multimedia, Pittura
Design, Fashion Design, Fotografia

*Libera Accademia di Belle Arti di Rimini*
Graphic Design Multimedia, Design,
Fashion Design, Fotografia

*RAFFLES Milano Istituto Moda e Design*
Fashion Design, Interior Design, Product Design
Visual Design

*Scuola di moda di Cesena*
Modellista industriale, Designer di moda
Modellista CAD CAM assyst, Modellista sartoriale-professionale, Stilista di moda, Progetto aziendale

*Trentino Art Academy – Trento*
Graphic Design Multimedia, Design
Fashion Design, Fashion

*Polimoda Firenze*
Fashion Design, Fashion Business, Art Direction and Fashion Marketing Management

# PARLA IL DOCENTE

## PROF. ANGELO BARONE

Docente di Anatomia Artistica,
Accademia delle Belle Arti di L'Aquila.

**Secondo lei quali sono le conoscenze e capacità di entrata necessarie per affrontare un percorso all'interno dell'Accademia delle Belle Arti?**

Fondamentale è il patrimonio culturale di ogni persona e l'apertura verso di esso; soprattutto nei primi anni, c'è una rispondenza maggiore negli studenti che non provengono dall'artistico, poiché questi ultimi, a volte, mostrano una presunzione di conoscenza, dando per assodate capacità che non possiedono, in particolare dal punto di vista teorico. Inoltre è da considerare che in un mondo dominato dal confronto digitale in cui la geografia si è allargata, è necessario aprirsi a nuovi orizzonti che partono dalla conoscenza e dalla curiosità nei confronti dell'arte contemporanea.

**Quali sono gli elementi essenziali dell'arte?**

L'arte è forma, ma soprattutto si esprime attraverso un linguaggio che bisogna essere in grado sia di articolare che di decodificare affinché ci possa essere un confronto e un dialogo tra artista e fruitore dell'opera. All'espressione artistica soggiacciono una vasta gamma di linguaggi e campi del sapere, come la filosofia, la sociologia, la letteratura, la storia delle religioni, il sapere scientifico. La responsabilità dei docenti è quella di consegnare, condividere, i diversi aspetti che compongono la visione. Quello che chiedo a miei studenti è di lavorare su piani interdisciplinari e nelle varie forme di espressione: fumetto, grafismo, pittura. Tutti linguaggi che vanno bene.

**Ci può descrivere la sua materia Anatomia artistica?**

Si tratta di tipo di lavoro sul corpo. Quest'anno è la prima volta che insegno al triennio; quando ero all'Accademia di Firenze, ero al biennio e insegnavo illustrazione. Lì per esempio feci un corso sulla sinestesia in cui convogliavo altre modalità di senso (suono, gusto) nella composizione e percezione delle immagini. All'inizio di quest'anno avevo impostato programma sulla relazione tra corpo e spazio che, alla luce della pandemia, ho modulato come diario di prossimità, vale a dire come il corpo viva la relazione con gli oggetti a lui prossimi. Quali sono gli oggetti che trascuriamo e quelli che sentiamo vicini. Si riflette sul concetto di spazio, come estensione del corpo. Gli studenti e le studentesse hanno partecipato con entusiasmo a quest'attività, sviluppando la tematica sia attraverso la pittura, l'illustrazione che la fotografia.

**Una parola di augurio alle future matricole?**

Di costruire delle complicità con i professori, con i loro coetanei. Complicità e confronto; elementi che ti danno la misura di quello che sei, così come l'osservazione di tutto ciò che ci circonda, senza pregiudizio, con uno sguardo tollerante verso il mondo. Avvicinarsi alle espressioni artistiche e non, con pazienza, cercando di capire i concetti che le generano. Sarebbe auspicabile porsi le domande adeguate che favoriscono la nostra capacità di avvicinamento alle cose che non conosciamo.

# PARLA LA DOCENTE

## PROF.SSA MARGHERITA PALLI

Scenografa. Course Advisor Leader del Triennio in Scenografia di NABA, Nuova Accademia di Belle Arti. Curatrice del Dizionario Teatrale, volume sul lessico del Teatro pubblicato da Quodlibet editore per la collana NABA Insights.

**Secondo lei quali sono le conoscenze e capacità di entrata necessarie per il Corso di Scenografia?**

Una volta quando volevi intraprendere la carriera di scenografo dovevi saper disegnare. Oggi il disegno è importante nella testa, bisogna conoscere lo spazio ma si può sopperire a una mancanza di manualità con l'uso dei sistemi di disegno informatici. Quindi una conoscenza basica di questi strumenti è necessaria, benché, poi, in Accademia si studino in modo approfondito. Sono stata una delle prime ad usare il computer per disegnare scenografie in Italia. Ho degli studenti che vengono dal liceo classico e non sapevano disegnare, però, avendo delle idee precise sono comunque riusciti a realizzarle.

**Qual è il percorso di studi che uno studente dovrebbe aspettarsi?**

L'eccellenza di NABA sono i suoi docenti, quasi tutti liberi professionisti che svolgono un lavoro fuori dall'Accademia. Quindi il percorso che uno studente fa nel Triennio è con persone che gli possono trasmettere ciò che il mondo del lavoro chiede. Per uno scenografo può essere un allestimento di una vetrina alla Rinascente o fare Shakespeare a teatro, oppure allestire una scenografia all'Eurovision o ad un evento di moda. Il primo anno solitamente serve a capire cosa si vuole fare. Poi nei tre anni, i migliori vengono indirizzati in stage diciamo di prestigio, inoltre in NABA abbiamo una piattaforma che dà la possibilità a tutti gli studenti di fare un tirocinio e capire quale lavoro vogliono intraprendere.

**Qual è stata stata la sua formazione?**

Ho studiato scenografia a Milano, poi ho lavorato nelle mostre d'arte. Per un periodo ho lavorato a Parigi, sono tornata e ho iniziato a lavorare per il teatro. Principalmente faccio teatro d'opera ma lavoro anche in quello di prosa e molti altri eventi che riguardano le esposizioni d'arte. Ad esempio ho aiutato Gian Maria Tosatti a realizzare il padiglione alla Biennale di Venezia, sto facendo una mostra a Porquerolles per la Fondazione Carmignac e in contemporanea sto lavorando ad uno spettacolo di Brecht e Weill a Parma.



Continua **PARLA LA DOCENTE**

**Quali consigli si sente di dare a chi vuole intraprendere questo percorso?**

Dico sempre ai miei studenti che, rispetto a tanti anni fa quando ho iniziato io, oggi ci sono molte più opportunità lavorative. Oltre alla televisione, c'è tutto il comparto moda, le convention, il web. Per quest'ultimo oggi, oltre la parte video, ci sono tutta una serie di lavori per la scenografia. Il consiglio che do sempre agli studenti è guardare nei tre anni tutte le possibilità che ci sono all'interno del fare spettacolo: dal far le luci a realizzare delle scenografie. E di essere molto curiosi. Rubare tutte queste esperienze ai loro docenti e poi metterle nella loro vita professionale con la loro visione del mondo.

**Una parola di augurio alle future matricole?**

Intanto auguro loro di potersi vedere tutti insieme in un'aula. Perché abbiamo passato due anni strani in cui facevamo lezione solo sul web ed è arrivato il momento di poter apprendere stando a contatto gli uni con gli altri. E di guardare al futuro con serenità. Una vecchia pubblicità del Teatro dell'Elfo diceva: "Ci siamo da duemila anni".

Fare spettacolo dal vivo, che sia all'Eurovision o alla Scala, non credo che finirà mai.

**Margherita Palli**, foto scattata in occasione della presentazione del Dizionario Teatrale, Quodlibet NABA Insights, presso il Museo Teatrale alla Scala.

# L'intervista a GIOVANNA CASSESE

Presidente della Conferenza Nazionale dei Presidenti e Direttori Isia

*"Studiare in un'Accademia di Belle Arti o in un ISIA è un'esperienza entusiasmante"*

**Presidente Cassese, ci può spiegare qual è l'opportunità formativa degli Isia, cosa si studia da voi?**

Da noi si studia Design a 360 gradi! Gli ISIA sono istituzioni statali nel comparto dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica del Ministero dell'Università e della Ricerca e si fondano sulla centralità della ricerca e della sperimentazione. Sono state le prime Istituzioni pubbliche in Italia deputate a rilasciare titoli di valore universitario, rappresentando un'importante peculiarità e una via tutta italiana per la formazione nel design nelle sue più varie declinazioni. Fortemente radicati nel territorio e interpreti del genius loci, gli ISIA sono stati istituiti all'inizio degli anni Settanta grazie al contributo di importanti personalità della cultura italiana, come Giulio Carlo Argan e Bruno Munari, dopo una prima fondazione a Monza nel 1922 come Università delle Arti Decorative. Quella degli ISIA è certamente una delle esperienze più singolari ed interessanti del panorama della formazione in Italia nel mondo del progetto. Cinque Istituti, cinque esperienze didattiche nel campo del Design, autonomi ma legati dalla stessa origine e filosofia formativa: hanno sede a **Faenza, Firenze, Pescara, Roma ed Urbino**.

Un'esperienza di eccellenza che negli ultimi quaranta anni ha marcato significativamente il panorama della professione e della cultura del progetto, un sistema molto noto fra gli addetti ai lavori, che ha saputo nel tempo tenere fede ad una vocazione di serietà e di impegno nella formazione dei progettisti del futuro. Tantissimi sono i designer di fama che si sono formati negli ISIA, tantissimi i professionisti affermati che continuano ad insegnare negli ISIA! Gli ISIA hanno la loro storia e guardano al futuro e si distinguono nel variegato panorama di istituzioni che formano i designer come Accademie di Belle Arti, Università e numerosissime scuole private, molte dei quali con corsi accreditati da parte del MUR, che rilasciano titoli di studio equipollenti alla laurea magistrale in design. Proprio alla luce di questa ampia offerta formativa nel settore del design sempre più in espansione, è necessario conoscere e valorizzare l'unicità degli ISIA in quanto luoghi di eccellenza di una didattica sperimentale e laboratoriale fondata su una visione multidisciplinare e trasversale del design in cui la progettazione è intesa come relazione tra conoscenze e competenze specialistiche diverse, ma in dialogo continuo. Istituzioni in cui lo studente è al centro!

**Quali sono le figure professionali che preparate per il mondo del lavoro e quelle più richieste?**

Negli Isia si formano i designer: designer di prodotto, di comunicazione, dei servizi, designer dei beni culturali tantissime sono oggi le declinazioni del designer nel mondo contemporaneo. E sono figure sempre più richieste non solo dall'industria ma nell'ambito della comunicazione, dei musei, delle istituzioni culturali. Ma negli Isia si formano anche fotografi, art director, illustratori. Oggi non ha più davvero senso fare la differenza tra design del prodotto e di comunicazione: sono facce della stessa medaglia. Il design ha reso l'Italia famosa nel mondo attraverso il Made in Italy che coniuga le ragioni dell'estetica con quelle della funzionalità e include anche le esperienze del plurisecolare artigianato italiano nelle sue declinazioni tanto radicate nei diversi luoghi d'Italia. Il design oggi è un mondo complesso e affascinante e partecipa a pieno titolo alla sfera delle industrie culturali e creative su cui l'Italia del futuro dovrà investire di più, perchè è fattore identitario della sua storia e sicuramente consente sviluppo sociale, economico e culturale.

Gli Isia hanno rapporti costanti con il mondo dell'industria e della produzione, ma anche con artigiani, maker, con artisti e intellettuali, istituzioni culturali, giornali, case editrici, gallerie e musei. Mi piace ricordare che Ursula von der Leyen, a margine del suo discorso al Parlamento Europeo, ha pre-



Continua **INTERVISTA A GIOVANNA CASSESE**

sentato da subito il progetto di istituire New Bauhaus, per un'Europa sostenibile facendo riferimento al valore simbolico di quella che è stata la scuola di arti e design più famosa del XX secolo e di cui si è appena celebrato il centenario, il Bauhaus, e credendo nel grande potenziale delle arti e del design per progettare in maniera multidisciplinare un mondo migliore. Speriamo che l'Italia torni a credere presto che la creatività, la fantasia, l'immaginazione, la cultura del progetto, siano i fattori determinati per il suo futuro e per la salvaguardia e la piena valorizzazione della sua stessa identità. I giovani ci credono poiché le iscrizioni ad Accademie ed Isia continuano ad aumentare negli ultimi anni e le nostre istituzioni attraggono studenti da tutto il mondo.

**Quali conoscenze ed inclinazioni dovrebbe avere un/a giovane che si avvicina ai vostri Istituti?**

È una professione quella del designer che si sceglie per passione e oggi anche con la coscienza di voler partecipare al grande progetto etico di voler concorrere a progettare un mondo nuovo ed ecosostenibile. Chi sceglie gli ISIA crede nello studio laboratoriale, nel learning by doing, è curioso di conoscere il mondo attraverso una disciplina di frontiera come il design che è luogo di incontro tra saperi umanistici e scientifici, tra conoscenze teoriche e pratiche.

Forte selezione all'ingresso, corpo docente costituito da professionisti del settore, stretto collegamento con le realtà produttive, interdisciplinarità, sperimentazione e ricerca sono le caratteristiche salienti degli ISIA che oggi propongono una offerta formativa articolata sul sistema universitario 3+2, rilasciando Diplomi Accademici di primo e secondo livello equiparati ai Diplomi di Laurea di primo e secondo livello. Sono scuole dai piccoli numeri e dai grandi progetti!
Per la loro particolarità didattica, sostenuta con passione da Giulio Carlo Argan che ha inteso queste istituzioni come "comunità di ricerca", gli ISIA rappresentano un modello formativo unico nell'affollato panorama di Scuole e di Corsi di design e sono luoghi di eccellenza di una didattica sperimentale e laboratoriale, fondata su una visione multidisciplinare e trasversale del design, in cui la progettazione è intesa come relazione tra conoscenze e competenze specialistiche diverse. In questi anni gli ISIA hanno operato con successo in settori strategici per favorire lo sviluppo e l'innovazione di prodotti, processi, servizi, ponendo particolare attenzione ad alcune emergenze, prima fra tutte la necessità di tutela dell'ambiente e delle risorse naturali: un ottimo esempio di come la didattica learning by doing possa costituire la soluzione vincente per una offerta formativa che sappia anticipare i bisogni della società, attenta a una progettazione etica per un mondo ecosostenibile, in un'ottica di sviluppo armonico. Gli ISIA mettono in campo strategie e azioni per la crescita e il posizionamento internazionale dell'Italia nell'ambito delle industrie culturali e creative poiché creatività e innovazione sono essenziali al progresso della ricerca tecnologica e allo sviluppo del Made in Italy.

Nei diversi territori gli ISIA costituiscono una grande risorsa per la produzione e la promozione della cultura. Il loro genius loci ha definito nel tempo un bagaglio di conoscenze e pratiche capaci di valorizzare le città e i territori di appartenenza con azioni di terza missione. Le stesse sedi degli ISIA sono beni culturali e rappresentano un patrimonio dinamico, essenziale alla formazione dei designer del futuro. Allocati in monumenti identitari nel cuore delle città che li ospitano, hanno all'interno anche biblioteche e archivi specializzati di grande interesse per la qualità e la specificità dei materiali e delle collezioni poco reperibili altrove.

Gli ISIA costituiscono un grande patrimonio materiale e immateriale in Italia per vivacità, apertura e visione di futuro che li configurano come comunità aperte di didattica e ricerca fondate sul dialogo con la complessità del contemporaneo e ciò consente di ottenere risultati eccellenti anche in ambito internazionale. L'Isia di Faenza, per esempio, che ho l'onore di presiedere dal 2016 è una punta di diamante, un'eccellenza ed è l'unica che diploma in design ceramico di I e II livello, oggi che c'è un grandissimo ritorno e una grande fortuna della ceramica a livello internazionale, materiale privilegiato da artisti e designer. La formazione anche in questo settore deve tornare ad avere la sua centralità nella filiera del contemporaneo e questo non è sempre scontato anche se tanto si è fatto negli ultimi anni con la partecipazione a fiere internazionali come Il Salone del Mobile e l'invito al Salone Satellite nel 2019 o l'organizzazione di workshop, mostre, convegni e pubblicazioni coinvolgendo anche designer, artisti ed intellettuali di rilievo internazionale. È necessario esaltare l'unicità degli ISIA, in quanto luoghi di eccellenza di una didattica sperimentale e laboratoriale fondata su una concezione multidisciplinare e trasversale del design, dove teoria e prassi sono le facce di un'unica medaglia.

Quest'anno gli ISIA saranno presenti per invito anche alla Biennale di Venezia/ Architettura nel Padiglione Italia dedicato alle Comunità resilienti e si presentano come un brand per la formazione dei designer del futuro.

**Quanto la tecnologia e il digitale stanno cambiando il mondo delle industrie artistiche?**

La tecnologia e il digitale hanno già profondamente cambiato tutto il mondo delle industrie artistiche, ma molti cambiamenti stanno avvenendo proprio in questo ultimo torno d'anni. La digitalizzazione continua e progressiva del mondo ci pone anche una serie di domande e impone riflessioni anche sui saperi tradizionali e sulle tecniche artistiche e la necessità che non si perdano i know –how e vengano tramandate al futuro. Pensiamo, per esempio, alla grande riscoperta del disegno, alla centralità della mano, proprio negli anni in cui si è iniziato a progettare con il computer. I social network e la rete sono realtà imprescindibili da anni nell'insegnamento delle arti e del design da tanti punti di vista e per molteplici



Continua **INTERVISTA A GIOVANNA CASSESE**

ragioni. La rete non è solo strumento o elemento imprescindibile per nuove forme di comunicazione, ma materia viva per il lavoro di progettazione e creatività sia dei designer che degli artisti. La rete cresce e si sviluppa attraverso il designer e il designer cambia volto grazie alla rete. Il digitale svolge quindi un ruolo complesso ed oggi la didattica del design e delle arti è impensabile senza pensare alla rete, che non è solo la rete di internet, ma metaforicamente diventa la rete dei saperi delle mille interconnessioni del mondo contemporaneo e futuribile. La rete e i social sono medium, oggetto e destino stesso della formazione artistica contemporanea e il contributo è grandissimo delle giovani generazioni di creativi: basti solo pensare ai corsi di nuove tecnologie o design della comunicazione, progettazione multimediale, alle mille applicazione della prototipazione 3D e alle stampanti digitali! Sta cambiando davvero tutto. E questo è il grande fascino di studiare design o arte in questa nostra epoca.

**Lei ha trascorso tutta la vita nelle Accademie di belle arti, cosa direbbe ai giovanissimi che sono appassionati di arte, ma che temono di non realizzarsi professionalmente, di non trovare lavoro?**

Carissime ragazze e ragazzi non abbiate paura!! Le accademie sono un universo con un grande futuro davanti, sono luoghi per guardare lontano. Oggi nelle Accademie, dopo la Riforma del 1999 si può scegliere tra ben 11 Scuole diverse, da Pittura, Scultura, Decorazione e Grafica d'Arte nel Dipartimento di Arti Visive; a Scenografia, Nuove Tecnologie dell'Arte, Cinema, Fotografia e Televisione, Produzione Artistica per l'Impresa Fashion , design della Comunicazione, Product design) , Restauro nei suoi  vari indirizzi nel Dipartimento di arti Applicate;a Didattica dell'Arte o Valorizzazione del patrimonio contemporaneo nel Dipartimento di Comunicazione e didattica dell'arte. Praticamente in Accademia si formano tutti coloro che vogliono lavorare nei diversi campi delle arti e della comunicazione artistica e si formano i formatori nell'ambito dell'educazione artistica. E si rilasciano diplomi equiparati alle lauree di I e II livello.

Le Accademie sono luoghi magici, beni culturali esse stesse, istituzioni culturali a tutto tondo cariche di storia e di know-how, di patrimoni materiali e immateriali, atte a produrre cultura e cittadinanza, nel senso di appartenenza ad un'identità che è culturale nel senso più pieno del termine. Sono un'eccellenza del Paese, un modello formativo antico (la prima Accademia d'arte è nata nel Rinascimento in Italia con Vasari) e di particolare fascino e richiamo per artisti in formazione da tutto il mondo. Le Accademie all'interno dei loro spazi possiedono enormi patrimoni funzionali ad una moderna didattica delle arti: Gallerie, Gipsoteche, Fototeche, Gabinetti Disegni e Stampe, Archivi e Biblioteche di grandissimo pregio. Studiare in un'Accademia di Belle Arti in Italia o in un ISIA in Italia è sicuramente un'esperienza entusiasmante e coinvolgente.

# LE PROFESSIONI DI ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI

*Scenografo/a*

Figura creativa che lavora in sinergia con lo sceneggiatore e il regista per creare e ricreare gli spettatori e le spettatrici. L'obiettivo è dare corpo all'ambiente, vestire la scena sia essa teatrale o un set cinematografico o televisivo. Si occupa, quindi, di costruire lo sfondo scenico in relazione alla tipologia di rappresentazione, ai personaggi e alle direttive della regia. Ogni sua scelta si muove in un comparto di spettacolo ben determinato, ad esempio potrebbe decidere con l'intera equipe uno sfondo scenico piuttosto realistico o viceversa molto fantasioso ed eclettico. Spetta allo scenografo/a curare ogni particolare dell'allestimento, tenendo conto del copione e delle aspettative del regista. Inoltre coordina tutte le fasi di montaggio e smontaggio delle scene. Esiste anche la possibilità di allestimenti scenici nei musei dove i fruitori vogliono godere comunque di spettacolarizzazioni visive.

*Curatore/curatrice d'arte*

Progetta e coordina mostre; con senso critico e responsabilità sceglie cosa presentare e dove allestire la mostra dando una linea espositiva ben precisa. La passione per l'arte e le sue forme espressive è il movente del suo operare, ma non devono mancare nel suo profilo professionale competenze comunicative, organizzative e doti relazionali. Se necessario cerca le risorse economiche, sponsor e/o patrocini pubblici, e le gestisce sia per la realizzazione dell'evento, sia per la campagna pubblicitaria. Dunque, si occupa da vicino anche della comunicazione e del marketing, ideando cataloghi, riviste, siti, brochure. Infine, si dirige e supervisiona l'allestimento. Può lavorare direttamente per musei e gallerie come dipendente o svolgere attività di libera professione.

*Videomaker*

Da quando l'intrattenimento passa anche, e soprattutto, dal web e attraverso i social network molte aziende stanno scegliendo il web come mezzo di diffusione pubblicitaria. Dunque, nasce l'esigenza di catturare l'attenzione degli utenti che sempre più costantemente si trovano su internet con immagini, video brevi e spot creati per essere virali in rete. Pertanto, la professione del Videomaker rappresenta uno sbocco in linea con i tempi. Il suo compito è quello di occuparsi del montaggio, sovente anche della sceneggiatura, delle riprese, fatte sul campo. Si tratta in verità di veri e propri progetti editoriali da indirizzare al web.



Continua **LE PROFESSIONI DI ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI**

## *Ecofriendly designer*

L'eco friendly designer è una nuova figura specializzata nella progettazione di prodotti in un'ottica eco friendly. Lavora per un possibile riuso dei materiali una volta che questi hanno concluso il ciclo di vita. In quest'ottica il Canada è il Paese più avanzato insieme agli Stati Uniti e al nord Europa, ma anche in Italia sta crescendo una ecosensibilità, infatti ogni giorno vengono realizzati ecoprodotti da materiali di recupero come un vecchio giornale o un packaging inutilizzato. È necessario conoscere e prevedere l'impatto energetico di un progetto. Usare le nuove tecnologie e conoscere i mestieri artigiani. Un bagaglio di saperi e competenze interdisciplinari. Si devono avere conoscenza dei materiali, della composizione sociale ed economica del contesto in cui si opera delle possibilità per sostenere finanziariamente un progetto. Ancora, conoscenze approfondite sulle più recenti politiche e normative ambientali, nazionali e internazionali, relative alla coinnovazione.

## *Fashion designer*

È colui che si occupa della creazione e progettazione di un capo di abbigliamento (abito da donna, abito da uomo, accessori scarpe e borse) e/o di intere collezioni nei diversi settori: abbigliamento sportivo (sportwear), casual, elegante in diverse categorie quali pronto moda, prêt-à-porter, street fashion e lusso, coniugando le proprie conoscenze (storia della moda, storia del costume, storia dell'arte classica e contemporanea) con una fervida attività di ricerca ed innovazione, creando prodotti di alta qualità che rispondono anche a criteri di vestibilità e funzionalità. Oltre a competenze tecniche e creative deve avere una forte personalità ma essere in grado di osservare, ascoltare le esigenze e i desideri dei potenziali fruitori delle sue creazioni. Inoltre deve possedere un'ottima capacità di lavorare in gruppo con le diverse figure professionali che concorrano alla realizzazione di un capo.

# COMPETENZE. ECCO COSA CI SERVE PER CRESCERE E VIVERE IN ARMONIA

## L'EUROPA NE HA INDICATE 8 FRA QUELLE CHIAVE

*Vivere bene, avere buone relazioni, un equilibrio personale, un lavoro che ci soddisfa è senz'altro questione di competenze.* Diamo spesso per scontato la loro conoscenza, ma non è così. Apprendiamole, ma soprattutto ricordiamoci che una competenza non è per sempre. Vanno allenate tutta la vita.

Il temine competenza indica un insieme ben strutturato di conoscenze, abilità e attitudini. Uno studente o una studentessa competente sa fare con ciò che sa, sa cioè mobilitare in maniera autonoma e consapevole sapere, saper fare e saper essere per affrontare un determinato compito; dunque sa agire in contesti di studio e lavoro.

1

### Competenza alfabetica funzionale

La capacità di comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene. A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione.

2

### Competenza multilinguistica

La capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Comprende la capacità di comprendere, esprimere concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in maniera appropriata ai contesti sociali e culturali.

### 3.1 La competenza matematica

La capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere i problemi nel quotidiano. Si tratta di una solida padronanza della competenza aritmetico matematica che pone l'accento sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. Quindi comporta la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi).

3

### Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria



Continua **COMPETENZE**

# skills

### 3.2 La competenza in scienze

La capacità di spiegare il mondo usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni basate su fatti empirici.

### 3.3 Le competenze in tecnologie e ingegneria

Sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.

**4**

### Competenza digitale

Presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza (cybersicurezza), la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

**5**

### La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

La capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.

**6**

### Competenza in materia di cittadinanza

La capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

**7**

### Competenza imprenditoriale

La capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa per realizzare progetti.

**8**

### Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

La comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengano espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite una serie di modi e contesti.

POWERED BY
ITALIA EDUCATION®
www.italiaeducation.it

# SEMPRE CON VOI
# OVUNQUE VOI SIATE

**#orientamento #scelte #futuro**

Yif Young International Forum
5-7 OTTOBRE 2022

ORIENTASUD
your.future.is.you
26-28 OTTOBRE 2022

educational Tour